

# VILLEGIARDINI

STILE ITALIANO

GIUGNO 2014 € 5,00 (ITALIA)

**AL CASTELLO DI RESCHIO  
CON BENEDIKT BOLZA**

• A CASA DI AGNESE MAZZEI  
NEL BORGO DI FONTERUTOLI

• PAOLO PEJRONE E IL  
GIARDINO DELLE ROSE

• LE REGOLE D'ORO PER  
SCEGLIERE LA PISCINA



# AL CASTELLO DI RESCHIO

TESTO DI MARGHERITA DALLAI / FOTO DI PHILIP VILE

NELLA CAMPAGNA UMBRA, BENEDIKT BOLZA ARCHITETTO E DESIGNER, HA RESTAURATO CON ELEGANZA E TALENTO GLI ANTICHI EDIFICI CHE FANNO PARTE DELLA GRANDE PROPRIETÀ



# L

La bellezza delle colline umbre? Le loro forme, sinuose e larghe, permettono viste ampie da molte posizioni diverse, non solo dalla cima del poggio. Così parla Benedikt Bolza, architetto e designer che da oltre dieci anni si occupa della ristrutturazione del Castello di Reschio, una proprietà che conta 50 poderi e che si trova in Umbria al confine con la Toscana. Un lavoro imponente che Benedikt ama ed esegue con felice ispirazione. “Gli edifici sono antichi, alcuni di loro, anche se ormai ruderi, hanno più di 500 anni. Conservano un’anima e un’energia fortissima che è la mia prima fonte di ispirazione”, racconta. “Amo sperimentare idee nuove, traggio ispirazione dall’architettura classica, dai materiali, dagli artigiani, bravissimi, con cui lavoro, dall’inventiva e dalla loro manualità straordinaria, eredi diretti delle botteghe rinascimentali”. Sia la luce sia le viste sono tenute in gran considerazione, (giustamente), da Benedikt. Predilige i grandi spazi inondata dalla luce, che si aprono con viste mozzafiato sulla bella campagna di Reschio.

Ama coniugare l’antico con il moderno; il suo stile, eclettico e originale, è decisamente elegante. “Faccio una grande fatica a ottenere i permessi; ma quando presento i progetti e mostro che non sto distruggendo ma che l’intervento andrà a migliorare l’edificio, trovo sensibilità e apertura”. Benedikt accorpa le stanze trasformandole in un unico ambiente, apre gli archi, sceglie i materiali con una certa libertà (“uno straniero ha meno preconcetti”, sottolinea), ma ha una grande attenzione a non alterare l’anima originaria dell’edificio.

In Italia, secondo Benedikt, spesso le ristrutturazioni hanno un’overdose di materiali di recupero; (“Il cotto vecchio, usato in grandi quantità diventa triste; alternato con il travertino chiaro, il legno, le resine di cemento levigato è molto più leggero” spiega).

Ama usare le antiche tecniche di lavorazione: della scala che ha disegnato nella torre del Palazzo, scolpita a mano e montata come una volta, senza cemento o colla, va particolarmente fiero. Si occupa dell’arredo con la moglie Nencia, che ha dipinto gli affreschi delle case e condivide con lui la passione per questo luogo speciale, dove vivono e hanno fatto crescere i loro cinque figli. Tradizione, cultura, rispetto dell’ambiente e dell’anima secolare del luogo convivono, a Reschio, con un’architettura e un design contemporaneo e di pregio. ■



Il “Palazzo”, che ha preso il nome dal rudere preesistente, è stato restaurato da Benedikt Bolza. La facciata è stata intonacata con pigmenti naturali secondo tecniche utilizzate per il restauro di dimore antiche. Intorno agli infissi, cornici di travertino chiaro sabbato.

LE VOLTE INCORNICIANO LA PISCINA CON IL BORDO  
A SFIORO E LE COLONNE NELL'ACQUA, ISPIRATE  
AI RICORDI DI UN VIAGGIO IN INDIA. IL PAVIMENTO  
È IN CIOTTOLI ROSA DI FIUME E VECCHI MATTONI



LA TV ROOM È UN "CONTINUUM" CHE DIALOGA CON L'ESTERNO, SOTTOLINEATO DAL MEDESIMO PAVIMENTO CHE ARRIVA FINO A BORDO PISCINA

CASE NEL VERDE



Nell'interno adibito a stanza per gli aperitivi, Benedikt ha scelto di mettere in bella mostra il televisore, anziché nascondarlo, esibendolo come raffinato oggetto di design essenziale.

La scala, che parte dalla cantina e arriva alla zona notte, è il "fiore all'occhiello" del giovane architetto. È accompagnata da un corrimano in ferro battuto, dal disegno discreto ed elegante.



IL MOBILE RICAVATO DA DUE PANNELLI ANTICHI  
DI UNA CHIESA IN LEGNO INTAGLIATO HA IL  
PIANO DI MARMO NERO. I CASSETTI SONO NUOVI



Nella pagina precedente, il salotto con il camino di travertino al centro. L'arredamento è una combinazione curiosa ed elegante; il tavolino è stato creato da una vecchia porta; i grandi divani su misura sono francesi. Dalla cucina si accede alla cantina: l'interno, che ha una doppia

altezza, è molto luminoso. La grande e lunga finestra grigliata crea all'interno una piacevole atmosfera. Il piano di lavoro è in grafite nera. Il tavolo della sala da pranzo, a destra, con le gambe a forma di doppia piramide, è una creazione di Benedikt; ottenuto da una fusione di bronzo è stato patinato in Tabaccaia.





La sala da bagno ha una linea semplice e pulita. L'isola con i lavandini è in marmo grafite nero. Le gambe sono in acciaio cromato. La doccia, aperta, non ha porte; le pareti sono in marmo grafite e cristallo. Il pavimento è realizzato in grafite e travertino.

Il letto è una creazione di Benedikt Bolza che, per il suo disegno, si è ispirato ai "campaign bed", letti itineranti, che gli ufficiali inglesi facevano montare sotto le tende. Semplificato rispetto agli originali, ha eleganti finiture in bronzo.





“Quello che non si vede dalla foto”, racconta Benedikt, “sono i gradini che scendono nella piscina e la cascata d’acqua che li accompagna. Mi sono ispirato all’India e al rito lento di entrare nell’acqua. Intorno ho costruito una stanza aperta dove fosse possibile fare altre cose, con il rumore dell’acqua in sottofondo e una dramatic view sullo sfondo”.

Le fioriture sono stagionali e si alternano in tutte le stagioni. Fra le piante più usate a Reschio, ci sono il biancospino, il cistus, il plumbago, il ceanothus, le ginestre, la lavanda e le rose. Quella preferita da Benedikt è la Jude the Obscure dal color giallo albicocca e il profumo fruttato. I cipressi bolgheresi sono usati per la loro forma stilizzata, i bossi per le aiuole.

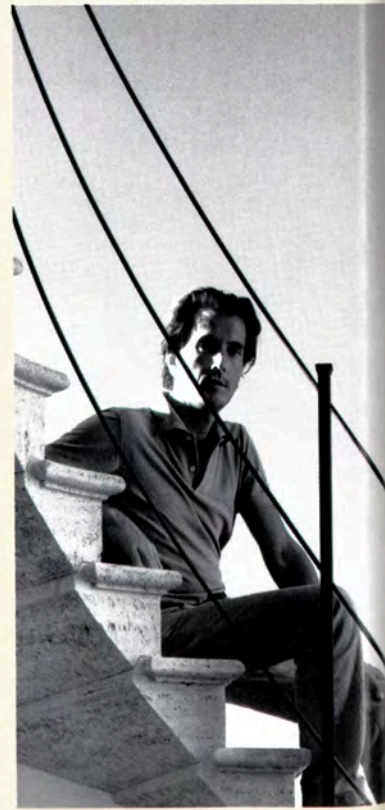
# ANTENNE



## Nella vecchia Tabaccaia

Benedikt Bolza, nato a Monaco da padre ungherese e madre austriaca, è cresciuto in Inghilterra. A Londra ha conseguito la laurea; ha lavorato come architetto nella capitale inglese, a Palm Beach e a Vienna prima di dedicarsi con grande passione alla ristrutturazione di Reschio dove vive con la moglie Nencia e i cinque figli. Benedikt ha trasformato la vecchia Tabaccaia nel suo studio/laboratorio dove elabora i progetti di ristrutturazione e disegna mobili. "È un bellissimo edificio degli anni 40 che ho ristrutturato con artigiani e maestranze locali. Tutto è stato fatto in casa; qualche esempio? Le assi dei cantieri, trattate con la cera, sono state usate per dividere gli spazi; i vecchi cerchi delle botti sono diventati globi ornamentali appesi al soffitto". La sua collezione comprende letti, tavoli, chaise-longue, lampade. Quella raffigurata in questa pagina è in ottone; il filo elettrico scorre all'interno della struttura.

A destra, Benedikt seduto sulla scala; a sinistra, l'ingresso della Tabaccaia, con la sua auto, un'elegante 600 bianca, di cui va fiero ([info@reschio.com](mailto:info@reschio.com); [reschio.com](http://reschio.com)).



## OCCHIO DI STRANIERO

I Bolza sono un'antica famiglia di banchieri di origine lombarda che si trasferì nell'impero austro-ungarico durante le guerre contro i turchi. Fuggita dall'Ungheria all'avvento del comunismo, vive a Reschio dal 1994. "I miei genitori erano rimasti colpiti dalla natura e dalla bellezza del Castello in rovina; spesso uno straniero vede cose che gli altri non vedono", racconta Benedikt. "I lavori di ristrutturazione dovevano essere all'altezza del luogo, di grande qualità. Così le piscine sono riscaldate, gli arredi studiati, i fili della luce interrati, i lavori eseguiti da maestranze esperte. Solo in Italia si trovano artigiani così talentuosi, sono una vera forza del paese", spiega. Benedikt si occupa anche del verde, con tocco felice e tre regole ferree: il giardino non deve essere visibile da lontano, si deve sciogliere con armonia nella campagna circostante, senza recinzioni di sorta. "L'ambiente va tutelato: ci sono boschi, campi di papaveri, orchidee e asparagi selvatici e tanti animali. Ho introdotto l'agricoltura biodinamica e coltivo canapa e lino. Ha mai visto la bellezza di un campo di lino fiorito?"

